

II DOMENICA DI PASQUA



Venga a noi la tua pace, Signore!
L. La Chiesa sia confermata nella fede, nella speranza e nell'amore dalla fedeltà all'incontro domenicale con il suo Signore risorto. Insieme preghiamo.

Venga a noi la tua pace, Signore!
L. Quanti sperimentano la nostalgia di una fede perduta possano precedere fratelli e sorelle nel confessare Cristo unico Signore e unico Dio. Insieme preghiamo.

Venga a noi la tua pace, Signore!
L. Ciascuno di noi rifondi sempre la propria fede nell'ascolto delle Scritture e in questo vinca tradizionalismi e ritualismi passati. Insieme preghiamo.

Venga a noi la tua pace, Signore!
C. Ascolta, Padre, la tua Chiesa convocata nello Spirito Santo per l'incontro domenicale con il Figlio tuo crocifisso e risorto Cristo, nostro Signore.

Amen!
Preghiera dopo la comunione (Paolo Curtaz)

Tommaso, patrono degli sconfitti, prega per noi. Quando ci scandalizziamo dell'incoerenza della Chiesa, quando ci sembrano troppe grosse le sue fragilità, quando non ci sembra possibile che tanta gloria sia affidata a tanta povertà, prega per noi. Facci capire che uno dei modi per riconoscere la presenza del risorto, misterioso ospite delle nostre vite, ora, è anche la sofferenza. Facci comprendere che anche una vita sconfitta può incontrare la gloria del risorto, che il grande popolo dei perdenti ha un patrono e un Signore. Tommaso, nostro gemello, aiutaci ad osare anche quando sembra inutile, a fissare lo sguardo altrove quando la pesantezza della vita e del peccato ci schiantano a terra, a lavorare per la costruzione del Regno sapendo che il mondo è già salvo, ma non lo sa.

C. Nel nome del Padre del Figlio e dello Spirito Santo.
Amen
C. Gesù sia con tutti voi. **E con il tuo spirito**

Atto penitenziale

C. All'inizio di questa celebrazione ringraziamo il Signore per il dono della fede che abbiamo ricevuto nel Battesimo e chiediamo perdono per l'incredulità che può abitare nel nostro cuore.

C. Signore, che ci hai fatti membri della Chiesa ma viviamo nell'indifferenza verso i fratelli, **Kyrie, elèison.**

C. Cristo, che ci hai fatti eredi di una speranza nella quale non riponiamo la nostra gioia, **Christe, elèison.**

C. Signore, che ci hai vivificati con lo Spirito ma siamo ancora incerti e deboli nella fede, **Kyrie, elèison.**

C. Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.
Amen

Dagli Atti degli Apostoli (At 2,42-47)

[Quelli che erano stati battezzati] erano perseveranti nell'insegnamento degli apostoli e nella comunione, nello spezzare il pane e nelle preghiere. Un senso di timore era in tutti, e prodigi e segni avvenivano per opera degli apostoli. Tutti i credenti stavano insieme e avevano ogni cosa in comune; vendevano le loro proprietà e sostanze e le dividevano con tutti, secondo il bisogno di ciascuno. Ogni giorno erano perseveranti insieme nel tempio e, spezzando il pane nelle case, prendevano cibo con letizia e semplicità di cuore, lodando Dio e godendo il favore di tutto il popolo. Intanto il Signore ogni giorno aggiungeva alla comunità quelli che erano salvati.

Parola di Dio

Rendiamo grazie a Dio

Rendete grazie al Signore perché è buono: il suo amore è per sempre. (Sal 117)

Dica Israele: «Il suo amore è per sempre». Dica la casa di Aronne: «Il suo amore è per sempre». Dicano quelli che temono il Signore: «Il suo amore è per sempre».

Rendete grazie al Signore perché è buono: il suo amore è per sempre.

Mi avevano spinto con forza per farmi cadere, ma il Signore è stato il mio aiuto. Mia forza e mio canto è il Signore, egli è stato la mia salvezza. Grida di giubilo e di vittoria nelle tende dei giusti: la destra del Signore ha fatto prodezze.

Sito parrocchiale: www.parcocchiacastelnuovo.altervista.org; e-mail: parrocchiadicastelnuovo.asola@gmail.com; U.P.: Castelgoffredo-Casaloldo-Casalmoro-Castelnuovo

sabato 15 aprile

- catechismo dei ragazzi/e **ore 14,00**
- recita del s. rosario **ore 17,30**
- s. messa festiva **ore 18,00**

domenica 16 aprile

- s. messa **ore 8,30**
- s. messa **ore 10,30**

lunedì 17 aprile

- recita del s. rosario **ore 21,00**

martedì 18 aprile s. messa feriale **ore 16,30**

giovedì 20 aprile s. messa feriale **ore 16,30**

- in oratorio a Castelnuovo - incontro per le parrocchie di Castelnuovo e Casalmoro, per la programmazione operativa, della visita pastorale del Vescovo Marco. **ore 21,00**

Dal 1 al 7 maggio ci sarà la visita pastorale del vescovo Marco nella nostra unità pastorale "Madonna del Dosso". Il vescovo per l'intera settimana visiterà le nostre comunità e le realtà del nostro territorio.

Si invita l'assemblea alla partecipazione.

Seguirà programma dettagliato

Rendete grazie al Signore perché è buono: il suo amore è per sempre.

La pietra scartata dai costruttori è divenuta la pietra d'angolo. Questo è stato fatto dal Signore: una meraviglia ai nostri occhi. Questo è il giorno che ha fatto il Signore: rallegriamoci in esso ed esultiamo!

Rendete grazie al Signore perché è buono: il suo amore è per sempre.

Dalla prima lettera di san Pietro apostolo *(1Pt 1,3-9)*

Sia benedetto Dio e Padre del Signore nostro Gesù Cristo, che nella sua grande misericordia ci ha rigenerati, mediante la risurrezione di Gesù Cristo dai morti, per una speranza viva, per un'eredità che non si corrompe, non si macchia e non marcisce. Essa è conservata nei cieli per voi, che dalla potenza di Dio siete custoditi mediante la fede, in vista della salvezza che sta per essere rivelata nell'ultimo tempo. Perciò siete ricolmi di gioia, anche se ora dovete essere, per un po' di tempo, afflitti da varie prove, affinché la vostra fede, messa alla prova, molto più preziosa dell'oro – destinato a perire e tuttavia purificato con fuoco –, torni a vostra lode, gloria e onore quando Gesù Cristo si manifesterà. Voi lo amate, pur senza averlo visto e ora, senza vederlo, credete in lui. Perciò esultate di gioia indicibile e gloriosa, mentre raggiungete la mèta della vostra fede: la salvezza delle anime.

Parola di Dio

Rendiamo grazie a Dio

SEQUENZA

Alla vittima pasquale, s'innalzi oggi il sacrificio di lode. L'Agnello ha redento il suo gregge, l'Innocente ha riconciliato noi peccatori col Padre.

Morte e Vita si sono affrontate in un prodigioso duello. Il Signore della vita era morto; ma ora, vivo, trionfa.

«Raccontaci, Maria: che hai visto sulla via?». «La tomba del Cristo vivente, la gloria del Cristo risorto, e gli angeli suoi testimoni, il sudario e le sue vesti. Cristo, mia speranza, è risorto: precede i suoi in Galilea».

Sì, ne siamo certi: Cristo è davvero risorto. Tu, Re vittorioso, abbi pietà di noi.

Alleluia, alleluia.

Perché mi hai veduto, Tommaso, tu hai creduto; beati quelli che non hanno visto e hanno creduto! **Alleluia.**

Dal Vangelo secondo Giovanni

(Gv 20,19-31)

La sera di quel giorno, il primo della settimana, mentre erano chiuse le porte del luogo dove si trovavano i discepoli per timore dei Giudei, venne Gesù, stette in mezzo e disse loro: «Pace a voi!». Detto questo, mostrò loro le mani e il fianco. E i discepoli gioirono al vedere il Signore. Gesù disse loro di nuovo: «Pace a voi! Come il Padre ha mandato me, anche io mando voi». Detto questo, soffiò e disse loro: «Ricevete lo Spirito Santo. A coloro a cui perdonerete i peccati, saranno perdonati; a coloro a cui non perdonerete, non saranno perdonati». Tommaso, uno dei Dodici, chiamato Dìdimo, non era con loro quando venne Gesù. Gli dicevano gli altri discepoli: «Abbiamo visto il Signore!». Ma egli disse loro: «Se non vedo nelle sue mani il segno dei chiodi e non metto il mio dito nel segno dei chiodi e non metto la mia mano nel suo fianco, io non credo». Otto giorni dopo i discepoli erano di nuovo in casa e c'era con loro anche Tommaso. Venne Gesù, a porte chiuse, stette in mezzo e disse: «Pace a voi!». Poi disse a Tommaso: «Metti qui il tuo dito e guarda le mie mani; tendi la tua mano e mettila nel mio fianco; e non essere incredulo, ma credente!». Gli rispose Tommaso: «Mio Signore e mio Dio!». Gesù gli disse: «Perché mi hai veduto, tu hai creduto; beati quelli che non hanno visto e hanno creduto!». Gesù, in presenza dei suoi discepoli, fece molti altri segni che non sono stati scritti in questo libro. Ma questi sono stati scritti perché crediate che Gesù è il Cristo, il Figlio di Dio, e perché, credendo, abbiate la vita nel suo nome.

Parola del Signore

Lode a te o Cristo

Preghiera dei fedeli

C. Fratelli e sorelle, pieni di gioia per l'incontro con il Cristo risorto in questa convocazione domenicale, invociamo pace e salvezza per la Chiesa e per il mondo.

L. Preghiamo insieme e diciamo:

Venga a noi la tua pace, Signore!

L. Gli uomini e le donne smarriti nella fede, come i discepoli, scoprono la presenza del Risorto nella Chiesa riunita per l'Eucaristia domenicale. Insieme preghiamo.

Venga a noi la tua pace, Signore!

L. I popoli tormentati da guerre e dalle conseguenze delle guerre accolgano la pace donata dal Risorto e si lascino trasformare da essa. Insieme preghiamo.

Venga a noi la tua pace, Signore!

L. Il papa Francesco e tutti i pastori delle Chiese siano per fratelli e sorelle voce che annuncia il Cristo risorto, perdono del peccato umano. Insieme preghiamo.